

Pa fu me nute

Ricordando
mi' AMORE

Sei tornata
silenziosa, candida, soffice
sui monti,
sulla campagna addormentata,
sugli alberi spogli,
sui tetti e nei vicoli suggestivi
del nostro paese.

Dalle finestre dell' antice casa
di Colle Carbone
vedo i camini fumare:
il nostro si è spento per sempre.
Il campanone della Chiesa Madre
mi martella le orecchie e le orecchie.
Intanto la nute sempre
sempre più silenziosa, fitta.
Fuori fa tanto freddo
ed io sono sempre più sola e triste.
Un gran vuoto mi circonda.
Una sorte amara ci è toccata.

Ricordo con nostalgia
quel lontano Natale dell'86
quando insieme andammo
nel luogo più tranquillo del nostro paese.

Il manto bianco era altissimo,
io e le sorelle con le nostre orme,
infreddolite e silenziose...
guardavamo il Compostanto.

Su una tomba scrivevi: "TI AMO"
... pensare che adesso
anche tu stia lì a riposare.

Alle prime nevi
non faccio che ricordare...
... quel lontano nostro bianco NATALE,

Alma